

LA PRESENTAZIONE. L'iniziativa durerà tre anni e favorirà il trasferimento tecnologico

La ricerca può aiutare le imprese un progetto di Friuli Innovazione

**MOLINARO: BISOGNA RIORGANIZZARE I CENTRI SCIENTIFICI IN REGIONE
SEGANTI: PRESTO UN NUOVO BANDO PER L'INNOVAZIONE NEL TERZIARIO**

► Il problema del rapporto fra le pmi e il mondo della ricerca è uno dei più attuali nel dibattito sulla crescita e lo sviluppo economico. Troppo spesso, infatti, le aziende medio piccole non hanno le capacità per poter fare ricerca e innovazione in modo autonomo e, al contempo, non riescono a trovare un interlocutore nel mondo della ricerca pubblica.

Proprio coniugare le piccole e medie imprese con la ricerca e l'innovazione: è l'obiettivo che si pone Friuli Innovazione, tramite il progetto "Ricerca per la Competitività dell'Impresa Fvg - R2B", del quale ieri a Udine sono stati presentati gli esiti del percorso attuativo attraverso il quale sono avviate azioni sistematiche di collaborazione tra il mondo della ricerca e quello delle pmi nei settori delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, della metallurgia e tecnologia delle superfici, dei materiali avanzati, delle biotecnologie e dell'ambiente.

GLI ASSESSORI. L'iniziativa ha ricevuto l'apprezzamento degli assessori regionali alla Ricerca, Roberto Molinaro, e alle Attività produttive, Federica Seganti.

Molinaro, durante l'incontro, al quale ha partecipato anche la rettore del ateneo udinese, Cristiana Compagno, ha rilevato l'utilità di mettere a confronto le istituzioni con il mondo della ricerca e della innovazione e con il mondo eco-



CONFERENZA STAMPA. Il tavolo dei partecipanti

nomico (rappresentato dal presidente di Confindustria Udine, Adriano Luci) e ha sostenuto che bisogna valorizzare la ricerca all'interno del sistema-regione, che deve essere riorganizzato anche in considerazione del fatto che in Friuli Venezia Giulia sono stati censiti ben 53 soggetti che si occupano di ricerca, parte dei quali non adeguatamente attrezzati per garantire una continuità di operato.

La Regione, da parte sua, ha mantenuto il flusso di finanziamenti per il settore (circa 2,7 milioni di euro l'anno), promuovendo tra l'altro il coordinamento degli enti regionali di ricerca e avviando nel contempo le procedure per la stipula di un accordo quadro sulla

ricerca con il ministero di riferimento e per la stesura di un Libro Bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia.

Federica Seganti, ha quindi reso noti gli esiti di un'indagine svolta dal Cres e da Informest sulle imprese manifatturiere e sulle aziende attualmente internazionalizzate in Fvg, dalla quale è emerso che in regione sono in espansione le esportazioni delle imprese le quali, innovandosi, negli ultimi anni hanno rafforzato la propria competitività.

Da queste ricerche, e da altre forme di valutazione, secondo l'assessore Seganti, emerge che in regione non sono soltanto le grandi imprese a innovare. Il processo innovativo ha raggiunto anche le

piccole e medie imprese, sia per quanto attiene all'innovazione di processo che a quella di prodotto, mentre, sempre per favorire l'innovazione, entro l'anno, come ha annunciato la Seganti, sarà emanato dalla Regione un nuovo bando destinato alle imprese artigiane e del terziario.

Alla conferenza stampa è intervenuto il presidente di Friuli Innovazione, Sergio Cecotti, per ribadire l'impegno a mettere in rete i soggetti dell'imprenditoria e della ricerca.

Quanto ai dettagli del progetto, è stato spiegato che esso si svilupperà su tre anni e che per ora è stata finanziata la prima annualità con 650mila euro stanziati dalla regione.

Il perseguimento degli obiettivi del progetto avverrà attraverso le due filiere individuate.

La prima denominata "Ricerca>Impresa" è volta a valorizzare progetti e risultati della ricerca attraverso azioni di trasferimento tecnologico; a favorire iniziative congiunte ricerca-impresa e l'avvio di progetti di sviluppo pre-competitivo; • contribuire alla competitività delle pmi promuovendo l'internazionalizzazione.

La seconda denominata "Idea>Impresa" intende promuovere e sostenere azioni di imprenditorialità; sostenere lo sviluppo di piani d'impresa; creare nuove imprese e supportare le start up.

© C.T.P